

SERVIZI VETERINARI

Contagio da West Nile, nessun cavallo è infetto

Controlli negli allevamenti nell'area di Castelnovo

Dopo la positività per West Nile riscontrate nell'area altopolesana nei pool di zanzare, i Servizi Veterinari hanno effettuato controlli sierologici negli allevamenti di cavalli presenti nel territorio secondo i criteri fissati dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. La notizia è buona: 19 cavalli, appartenenti a otto allevamenti diversi, sottoposti ai controlli sierologici da parte del Servizio Veterinario aziendale, sono risultati tutti negativi. Si tratta di un dato significativo visto che i cavalli, che come l'uomo vengono infettati dalle punture di zanzare, sono un animale sentinella per il virus della febbre del Nilo, e dunque, vuol dire che la situazione in Polesine, nonostante l'anziano contagiato a Castelnovo Bariano, non è poi così negativa. Esistono rigidi protocolli di prevenzione e risposta all'emergenza, cui non si è sottratta l'Usl 18, che ha avviato una serie di approfondimenti sui campioni di sangue donato da qui al 30 novembre, o ha messo in moto una

PROTOCOLLO

Dopo l'anziano contagiato scattano anche controlli veterinari



campagna informativa per ribadire la necessità di effettuare idonei trattamenti su tutti i focolai larvali entro 3 chilometri dal centro del paese in cui sono stati riscontrati i focolai infetti di zanzare. Oltre a questo l'azienda sanitaria era tenuta ad effettuare alcuni prelievi di sangue negli allevamenti equini che si trovano a 15-20 chilometri dall'epicentro: i cavalli sono infatti gli animali più esposti al virus. Resta poi tutto il lavoro di sensibilizzazione al tema della prevenzione, sia verso le amministrazioni comunali che verso i privati.

© riproduzione riservata

